

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2022

In data 03/08/2023 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE "AL" DI ALESSANDRIA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2022.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Lorenzo Dutto	Presidente	presente
Angelini Dino	componente	presente
Marella Annita	componente	presente in videoconferenza

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 519

del 20/06/2023, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 20/07/2023

con nota prot. n. 73214 del 20/07/2023 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 33.620.263,75 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 25.631.552,27, pari al 320,85 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2022, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio d'esercizio 2022	Differenza
Immobilizzazioni	€ 150.502.198,60	€ 152.417.187,92	€ 1.914.989,32
Attivo circolante	€ 237.067.016,70	€ 231.776.708,83	€ -5.290.307,87
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale attivo	€ 387.569.215,30	€ 384.193.896,75	€ -3.375.318,55
Patrimonio netto	€ 148.541.165,14	€ 121.626.353,32	€ -26.914.811,82
Fondi	€ 44.012.101,52	€ 39.765.955,73	€ -4.246.145,79
T.F.R.	€ 2.730.466,43	€ 2.515.783,07	€ -214.683,36
Debiti	€ 192.267.500,00	€ 220.275.816,94	€ 28.008.316,94
Ratei e risconti	€ 17.982,21	€ 9.987,69	€ -7.994,52
Totale passivo	€ 387.569.215,30	€ 384.193.896,75	€ -3.375.318,55
Conti d'ordine	€ 72.458.202,19	€ 169.518.687,54	€ 97.060.485,35

Conto economico	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 882.005.430,17	€ 887.817.969,99	€ 5.812.539,82
Costo della produzione	€ 880.626.794,11	€ 908.693.221,46	€ 28.066.427,35
Differenza	€ 1.378.636,06	€ -20.875.251,47	€ -22.253.887,53
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -105.589,11	€ -62.342,27	€ 43.246,84
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 4.501.369,33	€ 993.725,25	€ -3.507.644,08
Risultato prima delle imposte +/-	€ 5.774.416,28	€ -19.943.868,49	€ -25.718.284,77
Imposte dell'esercizio	€ 13.763.127,76	€ 13.676.395,26	€ -86.732,50
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -7.988.711,48	€ -33.620.263,75	€ -25.631.552,27

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2022 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2022)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 860.641.943,46	€ 887.817.969,99	€ 27.176.026,53
Costo della produzione	€ 900.844.071,93	€ 908.693.221,46	€ 7.849.149,53
Differenza	€ -40.202.128,47	€ -20.875.251,47	€ 19.326.877,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -24.800,00	€ -62.342,27	€ -37.542,27
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -51.500,00	€ 993.725,25	€ 1.045.225,25
Risultato prima delle imposte +/-	€ -40.278.428,47	€ -19.943.868,49	€ 20.334.559,98
Imposte dell'esercizio	€ 14.354.482,72	€ 13.676.395,26	€ -678.087,46
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -54.632.911,19	€ -33.620.263,75	€ 21.012.647,44

Patrimonio netto	€ 121.626.353,32
Fondo di dotazione	€ 767.686,20
Finanziamenti per investimenti	€ 156.657.251,04
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 10.854.844,47
Contributi per ripiani perdite	€ 7.657.650,32
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.286.828,65
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -21.977.643,61
Utile (perdita) d'esercizio	€ -33.620.263,75

La perdita di € -33.620.263,75

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2022
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

Non vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il conto economico al 31 dicembre 2022 registra una perdita d'esercizio di euro -33.620.263,75 che, considerato che i costi sostenuti per fronteggiare l'emergenza COVID sono stati solo in minima parte finanziati e che il bilancio COVID registra una perdita di -31.814.712,58, al netto dei finanziamenti assegnati, la stessa appare sostanzialmente riconducibile a tale mancato finanziamento. Inoltre vi è stato un incremento degli oneri contrattuali rispetto all'esercizio precedente, derivanti dall'applicazione del nuovo Contratto, per euro 1.303.560,25 che richiederebbe un maggiore finanziamento.

Per la stessa si prende atto della modalità di copertura riportata nella Relazione del Direttore Generale.

Analizzando il risultato del conto economico, si rileva che lo stesso è determinato, rispetto al consuntivo 2021, da un incremento del valore della produzione (+5.812.539,82 euro), un incremento di minor valore dei costi di produzione (+28.066.427,35 euro) ed un lieve miglioramento dei saldi di proventi ed oneri finanziari (+43.246,84 euro).

Sul versante ricavi, l'incremento del valore della produzione è stato determinato in larga parte (15.688.443,63 euro) dall'incremento del riparto dei rimborsi da aziende farmaceutiche per Pay back.

Sul versante costi di produzione si registra invece un andamento diversificato, con un aumento dei costi per acquisto di beni sanitari ed un più significativo incremento di costi per servizi sanitari (su cui incide anche l'attività delle strutture private accreditate) e dei servizi non sanitari (come dettagliatamente analizzato nella Relazione del Direttore Generale - pagg. 55-66).

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. N. 118/2011.

Non sono state adottate aliquote superiori.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate né rivalutazioni né svalutazioni di immobilizzazioni immateriali.

Per i cespiti acquistati nell'anno non è stata dimezzata forfettariamente l'aliquota normale di ammortamento.

Per i cespiti di valore inferiore a € 516,46 non ci si è avvalsi della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non sono stati capitalizzati nell'esercizio costi di impianto, ricerca, sviluppo e pubblicità, e di conseguenza non è stata necessaria la richiesta di consenso del Collegio Sindacale.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. N. 118/2011.

L'Azienda ha adottato le aliquote previste dal D.Lgs 118/2011 per cui non ha ritenuto necessario avvalersi della facoltà di adottare aliquote superiori.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate né rivalutazioni né svalutazioni di immobilizzazioni materiali.

Per i cespiti acquistati nell'anno è stata dimezzata forfettariamente l'aliquota normale di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono l'insieme dei beni economici di proprietà della ASL AL destinati a servire durevolmente nello svolgimento dell'attività: direttamente, nel caso di beni patrimoniali indisponibili, e indirettamente nel caso di beni patrimoniali disponibili o da reddito.

Per i cespiti di valore inferiore a € 516,46 non ci si è avvalsi della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non si rilevano altri titoli.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze sono dettagliate nella tabella 06.15 della nota integrativa. Si è rilevato un aumento delle rimanenze pari a Euro 1.098.745,57 rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento riguarda in gran parte le rimanenze di beni sanitari.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il dettaglio dei crediti è riportato nelle tabelle dalla 07.16 alla 07.25 della nota integrativa. Si rileva un significativo incremento dei crediti totali per euro 28.656.781,49

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2022.)

Non sono rilevati ratei passivi. E' stata iscritta a risconti passivi la quota pluriennale di un contributo erogato al Servizio Farmaceutico, pari a Euro 9.987,69, come specificato in tabella 15.48 Nota Integrativa.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il dettaglio dei Fondi è riportato nella Tabella 12.36 di Nota Integrativa.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il dettaglio dei Debiti è riportato nelle Tabelle dalla 14.42 alla 14.46 di Nota Integrativa.

La tabella 14.43, a cui si rinvia integralmente, rileva il dettaglio dei debiti per anno di formazione.

In particolare si rileva un incremento dei debiti rispetto all'esercizio precedente riconducibile all'aumento dei debiti verso altri fornitori di cui alla voce PDA300.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

In allegato al bilancio sono stati inseriti i prospetti con il dettaglio dei tempi di pagamento ai fornitori registrati nel 2022 e nei primi mesi dell'anno 2023.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Il dettaglio dei Debiti per anno di formazione è riportato nella Tabella 14.43 di Nota Integrativa.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 5.512.199,02
Beni in comodato	€ 240.625,66
Depositi cauzionali	€ 5.599,80
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 163.760.263,06

(Eventuali annotazioni)

Il valore complessivo dei conti d'ordine è pari a 169.518.687,54 euro, suddiviso negli importi della presente tabella e dettagliato nella Tabella 16_49 di Nota Integrativa.

Negli altri conti d'ordine sono rilevati i valori relativi all'adozione di atti che prevedono spese in anni successivi, previsti in particolare nelle deliberazioni di adesione a gare con valenza pluriennale.

Sulla base degli atti deliberativi adottati, vengono rilevati nell'esercizio i costi di competenza, mentre vengono annotati tra i conti d'ordine i valori stimati per gli esercizi successivi, distinti per anno, in modo tale da consentirne la previsione negli esercizi successivi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP e IRES, compresi, tra le altre voci, nella voce PDA320 Debiti tributari, e dettagliate come sotto riportato.

IRAP Personale dipendente, assimilato a lavoro dipendente e su attività libero professionale intra moenia.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.727.770,71
I.R.E.S.	€ 145.891,51

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 147.457.883,86
Dirigenza	€ 68.061.316,85
Comparto	€ 79.396.567,01
Personale ruolo professionale	€ 762.185,76
Dirigenza	€ 708.443,04
Comparto	€ 53.742,72
Personale ruolo tecnico	€ 27.872.145,28
Dirigenza	€ 99.178,28
Comparto	€ 27.772.967,00
Personale ruolo amministrativo	€ 20.383.756,70
Dirigenza	€ 1.752.376,81
Comparto	€ 18.631.379,89
Totale generale	€ 196.475.971,60

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non sono stati effettuati accantonamenti per ferie non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale dipendente dell'Azienda (Tab 03_00 Nota Integrativa) passa da 3.768 unità al 31/12/2021 a 3.667 al 31/12/2022 con una diminuzione di 101 unità. Il personale sanitario diminuisce di 41 unità (-34 medici, -7 comparto). Il personale con ruolo professionale aumenta di 1 unità (+1 comparto). Il personale tecnico, invece, diminuisce di 19 unità (-19 comparto). Diminuisce altresì di 42 unità (+1 dirigenti, -43 comparto) il personale amministrativo.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Nelle relazioni precedenti di questo Collegio si sono già espone le criticità riscontrate dall'Azienda in relazione alla carenza di personale medico, alla quale si sono aggiunti i periodi di assenza per malattia dovuti al COVID-19 che, nonostante l'espletamento di varie procedure di concorso, non hanno trovato copertura, alla data odierna, con personale dipendente. Si è dovuto quindi ricorrere all'acquisto di prestazioni sanitarie da parte di società di servizi per garantire la regolare funzionalità di alcune specialità, a fronte della sopravvenuta carenza di medici, viste le difficoltà, nonostante l'impegno dell'Azienda, di reperire medici con contratti di lavoro a tempo indeterminato/determinato o contratti libero professionali, in particolare per i seguenti servizi:

- servizio di assistenza medico ortopedica presso il Presidio Ospedaliero di Casale Monferrato, per 6 mesi, incluso il servizio di pronto soccorso e i controlli post pronto soccorso, con attività di consulenza ai reparti e al Dea;
- assistenza medica e chirurgica in DEA/PS presso i PP.OO. di Novi e Tortona;
- servizio medico pediatrico presso i PP.OO. di Casale Monferrato, Tortona, Acqui Terme e Novi Ligure;

• servizio medico ginecologico presso i PP.OO.di Casale Monferrato e Novi Ligure.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

non rilevato

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

non rilevato

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

non rilevato

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Nel corso del 2022 sono stati effettuati i seguenti accantonamenti al riguardo:

BA2860 - Accantonamento rinnovi contr. Dirigenza medica euro 2.291.332,63

BA2870 - Accantonamento rinnovi contr. Dirigenza NON medica euro 301.286,51

BA2880 - Accantonamento rinnovi contr. comparto euro 956.142,31

per complessivi euro 3.548.761,45

- *Altre problematiche:*

La mancata copertura dei posti vacanti dei medici in dimissione o in quiescenza (-34 unità) sta generando un crescente ricorso all'affidamento all'esterno di appalti di servizi, il cui onere è significativamente superiore al costo che si sosterebbe con l'assunzione del personale mancante, e contribuisce in maniera determinante alla formazione della perdita di esercizio. Tuttavia occorre dare atto che tale soluzione, che si rende necessaria al fine della prosecuzione dell'erogazione dei servizi ad invarianza dell'organizzazione in essere, è stata posta in essere a seguito degli esiti negativi di diverse procedure di concorso attivate dall'Azienda.

Mobilità passiva

Importo	€ 220.424.287,21
---------	------------------

Tale valore si scompone, con le aggregazioni di conti previsti in tabella 20.58 della nota integrativa, in euro 162.224.431,92 (vs aziende regione) e euro 58.199.855,29 (vs. aziende extra regione).

L'analisi del saldo mobilità è riportata a pag. 73 della relazione del Direttore Generale sul bilancio 2022.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 59.458.689,73 che risulta essere non in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 71.842.240,02
---------	-----------------

La tabella 20.61 di nota integrativa riporta il dettaglio per beneficiario dell'importo contabilizzato in COGE in relazione alla voce considerata.

A tale riguardo occorre precisare che il valore riportato, comprensivo della produzione ordinaria effettuata, più la produzione riconosciuta per abbattimento liste di attesa, (di cui alla DD 871 del 18/04/2023 e successiva modificazione), corrisponde con i saldi di produzione degli erogatori privati per l'anno 2022. Tale produzione eccede, in una struttura, per la maggior produzione extrabudget extra regione, per la quale la DGR prevede che sia eventualmente riconoscibile post mobilità interregionale. La produzione in eccesso ammonta ad euro 4.765.039,23 .

In conseguenza dell'indicazione di cui sopra, che prevede che l'over budget fuori regione (dopo compensazioni) possa essere riconosciuto alla struttura erogante, si è provveduto al prudentiale accantonamento, in separata voce rispetto al valore sopra riportato, e a fondo rischi, di tale importo, eventualmente riconoscibile successivamente, in quanto di competenza dell'esercizio.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 133.130,00
---------	--------------

Viene qui riportata la voce b3 dell'aggregazione del conto economico riclassificato regionale, analizzata in dettaglio nella Relazione del Direttore Generale (pagg. 75-78).

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 10.797.894,85
Immateriali (A)	€ 330.041,98
Materiali (B)	€ 10.467.852,87

Eventuali annotazioni

L'Azienda ha mantenuto invariate le procedure e le aliquote relative agli ammortamenti.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -62.342,27
Proventi	€ 336,10
Oneri	€ 62.678,37

Eventuali annotazioni

E' stata rilevata una riduzione degli interessi moratori rispetto all'esercizio precedente.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 993.725,25
Proventi	€ 3.876.268,17
Oneri	€ 2.882.542,92

Eventuali annotazioni

Si fa rinvio alle schede di dettaglio allegate al bilancio di esercizio secondo le disposizioni regionali, denominate W_2 allegato C componenti straordinarie attive (nella quale vengono dettagliate le voci di sopravvenienze ed insussistenze attive, il cui valore più significativo è rappresentato da euro 604.992,00 relativo ad attività volte a limitare la diffusione del virus della Peste Suina Africana) e W_3 allegato D componenti straordinarie passive (nella quale vengono dettagliate le voci di sopravvenienze ed insussistenze passive, il cui valore più significativo è rappresentato da euro 1.520.152,08 relativo ad oneri sostenuti per l'attivazione di contratti al personale del comparto 2019-2021 non coperti da fondo accantonato).

Ricavi

Si rimanda alla Tabella di Nota integrativa n. 17.51 - Informativa Contributi in conto esercizio

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.) CE e SP trimestralmente, nonchè modello LA

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	Il collegio sindacale, procedendo all'esame degli atti aziendali, ha segnalato di evitare le procedure di affidamento diretto e/o proroghe, come segnalato nelle verbalizzazioni della seduta dell'organismo.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 434.371,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 4.765.039,23
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 6.070.877,28

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Riferimento alle valutazioni già espresse in sede di determinazione del fondo rischi.

La consistenza e la movimentazione del fondo rischi sono riportate nella tabella 12.36 di nota integrativa.

Relativamente alla voce di contenzioso nei confronti di privati accreditati, la stessa rappresenta gli accantonamenti prudenziali effettuati nel corso degli esercizi in relazione a partite (prevalentemente produzione extra budget rivendicata dalle strutture ed in attesa di definizione in relazione agli accordi in sede di conferenza Stato Regioni, o non del tutto definite.

A tale proposito nel 2021 è stato effettuato un accantonamento di 6,5 milioni di euro per i maggiori costi COVID rivendicati dalle strutture accreditate, sulla base dell'importo indicato dalla Regione Piemonte, dapprima prudenzialmente, e successivamente definito, nel corso del 2022, con la Determinazione Dirigenziale 1263 del 12/7/2022. Mentre nel corso dell'esercizio 2022 sono stati accantonati a fondo rischi euro 4.765.039,23 in relazione alla produzione extraregione dei privati accreditati, eccedente il budget e al momento non riconosciuta, ma con previsione di un possibile futuro riconoscimento, in quanto somme dichiarate "riconoscibili solo al termine ed in esito alle procedure di mobilità sanitaria interregionale". L'Azienda ha prudenzialmente accantonato tali somme.

Si rileva inoltre che l'Azienda nell'esercizio 2022 non ha effettuato accantonamenti prudenziali in relazione ad una potenziale richiesta di riconoscimento di assegno alimentare per i dipendenti sospesi dal servizio in violazione dell'obbligo vaccinale, stante l'esplicita previsione normativa (art. 2 DL 172 del 26/11/2021) di divieto di esborso di denaro pubblico o altra forma di emolumento o compenso comunque denominato durante il periodo di sospensione che, pur oggetto di pronunciamenti diversificati da parte dei Tribunali Amministrativi Regionali, ha trovato un primo riscontro in sentenza Consiglio di Giustizia Amministrativa Sicilia 11.03.2022, n. 92.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
non sussiste la fattispecie

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Come negli anni precedenti per quanto riguarda il bilancio del Servizio Socio Assistenziale di Casale Monferrato e Valenza, il Collegio Sindacale si riserva di formulare un separato apposito parere. Il Servizio è gestito dall'ASL AL sulla base di una delega conferita dai Comuni del Territorio, e sono contabilizzati in gestione separata, il cui bilancio è allegato al bilancio di esercizio dell'ASL AL.

In generale il Collegio osserva che nel corso dell'anno 2022 l'attività dell'ASL AL ha continuato a subire, seppure in misura inferiore rispetto al 2021, gli effetti delle misure adottate per fronteggiare la pandemia COVID 19. Tuttavia, a parte i primi mesi dell'anno, in cui la contingenza epidemiologica ha inciso nello svolgimento dell'attività e sui costi, l'Azienda, attraverso le prestazioni aggiuntive, ha raggiunto in parte l'obiettivo prioritario di recupero delle liste di attesa. Prima di analizzare il risultato di esercizio e le sue componenti, il Collegio rammenta che nel corso del 2022 sono stati oggetto di particolare approfondimento i seguenti aspetti:

- 1) la procedura di conferimento di servizi sanitari presso il Presidio Ospedaliero di Tortona che, se da un lato permetterà una maggiore / migliore risposta alla domanda del territorio, dall'altro avrà un impatto sul conto economico di oltre 4 milioni di euro sugli esercizi successivi;
- 2) la mancata pubblicazione del bando di gara, relativo all'inventariazione dei cespiti aziendali, motivato dall'Azienda con l'attesa di poter finanziare tale intervento con le risorse PNRR;
- 3) la carenza di personale medico ed il ricorso a personale esterno (incarichi libero professionali, appalti di servizi a cooperative, ecc.), i cui effetti saranno di seguito analizzati.

Commentando in dettaglio i dati di bilancio il Collegio osserva:

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022 espone una perdita di euro 33.620.263,75, evidenziando un peggioramento rispetto al risultato di esercizio dell'anno precedente (che attestava una perdita di euro 7.988.711,48) di Euro 25.631.552,27, con il significativo incremento percentuale sopra esposto, pari al 320.85%

La gestione COVID 2021-2022

Occorre preliminarmente considerare che tale scostamento rispetto al 2021 è determinato, come documentato nella Relazione del Direttore Generale, dalla mancata iscrizione di finanziamenti in relazione ai costi COVID.

Confrontando i dati relativi ai ricavi ed ai costi relativi alla pandemia COVID degli esercizi 2021 e 2022 non si può non rilevare che la perdita COVID 2021 era di euro 12.617.529,82, mentre la perdita COVID 2022 ammonta ad euro 31.814.712,58.

Tale risultato non è determinato da un incremento di costi, che complessivamente (e comprensibilmente) diminuiscono tra i due esercizi, ma dalla mancata iscrizione di ricavi, che nel 2021 ammontavano a euro 33.773.509,34, e nel 2022 ammontavano ad euro 170.187,81.

Appare quindi chiaro che il risultato di esercizio dell'Azienda ASL AL è fortemente condizionato da tale mancato finanziamento, alla luce del quale il Collegio ha proseguito nell'esame del documento contabile.

ANDAMENTO A CONFRONTO 2021-2022

Da una analisi del risultato di esercizio partendo dalla perdita relativa all'anno 2021, di complessivi Euro - 7.988.711,48 si sono registrati, relativamente ai ricavi, decrementi complessivi per euro 9.855.450 dovuti a:

- peggioramento saldo mobilità sanitaria regionale	-5.354.641
- peggioramento saldo mobilità sanitaria fuori regione	-1.192.431
- incremento acquisto farmaci in modalità DPC	-2.892.790
- incremento ticket	+1.236.775
- diminuzione altre entrate proprie	- 3.286,637
- diminuzione entrate intramoenia, ut. Contributi vinc. ecc	- 1.350.400

Relativamente ai costi, si rileva un incremento di costi interni per un importo complessivo di euro 10.509.510 dovuti a:

- prodotti farmaceutici ed emoderivati	+ 4.698.710
- riscaldamento (nuove tariffe)	+ 3.412.120

- energia elettrica (nuove tariffe)	+	3.579.210
- ricorso a gestione di servizi sanitari	+	2.898.140
- Riduzione accantonamenti	-	4.350.520

e si rileva un incremento di costi esterni per un importo complessivo di euro 2.633.860 dovuti a:

- residenzialità / semi-residenzialità anziani	+	2.576.170
- residenzialità/ semi-residenzialità disabili	+	1.262.580
- residenzialità / semi-residenzialità pazienti psichiatrici	+	1.238.630
- riduzione privati ASL AL	-	3.038.630

Il Collegio rileva le differenze di finanziamento, sia nell'ammontare complessivo che nella sua composizione, come esposto nella relazione del Direttore Generale a pagina 59, e prende atto che l'importo di euro 17.460.790 assegnato quale finanziamento Pay-back (vs l'importo di euro 425.000 dell'esercizio precedente) è da intendersi riferito al payback aziende farmaceutiche e non al payback dispositivi medici che, secondo quanto dichiarato nella nota prot. 74246 del 24/07/2023 del Responsabile del Servizio Economico Finanziario, non è compreso nel riparto assegnato all'Azienda sul bilancio 2022.

A fronte di una diminuzione di questi finanziamenti di euro 1.955.480, vi è stato un notevole aumento dei costi dovuti ad energia e riscaldamento per euro 6.991.330 e all'incremento dei costi relativi all'acquisto dei prodotti farmaceutici ed emoderivati per euro 4.698.710, costi, non prevedibili in sede di formazione del bilancio di previsione, ma che hanno avuto una notevole incidenza sul risultato negativo dell'esercizio 2022.

Altra significativa criticità è stata la carenza di medici in alcune specialità che, nonostante l'espletamento dei concorsi per la copertura dei posti vacanti, è risultato impossibile reperire. Al fine di garantire la continuità dei servizi, ad invarianza di offerta sanitaria, l'Azienda ha dovuto incrementare il ricorso a Società esterne per la copertura dei servizi, con evidente incremento di costi sia rispetto ai contratti dell'anno precedente sia rispetto al confronto tra il costo del personale medico dipendente e quello corrisposto alle società aggiudicatrici.

Infine per i servizi di residenzialità e semi-residenzialità, le cui tariffe sono determinate in maniera unitaria a livello regionale, l'incremento delle tariffe ha comportato maggiori costi per l'azienda.

In relazione ai dati di mobilità sanitaria regionale ed extra-regionale il Collegio invita la Direzione a valutare di intensificare l'azione volta alla diminuzione di questi costi e, conseguentemente, all'incremento delle entrate proprie.

E' evidente che il contesto attuale di questa ASL che non ha ancora superato, a livello organizzativo, la suddivisione precedente in 5 aree Asl, la collocazione territoriale molto estesa, che guarda a territori regionali confinanti (Liguria e Lombardia), non aiuta a ridurre la mobilità esterna, però una maggior collaborazione con la struttura ASO-AL sarebbe di aiuto alla riduzione della mobilità fuori Regione.

Inoltre utilizzando i Fondi PNRR in modo mirato, finalizzato alla sostituzione di macchinari ormai obsoleti, con strutture all'avanguardia dal punto di vista della diagnostica, della robotistica, e con una migliore gestione delle strutture esistenti e delle prenotazioni, si potrebbe conseguire il risultato della diminuzione della mobilità passiva, come sopra riportato.

In conclusione, stante quanto fin qui analizzato, il Collegio osserva che la perdita di euro 33.620.263,75, comprensiva di euro 31.814.712,58 di perdita per i costi sostenuti per l'emergenza covid-19, al netto del finanziamento assegnato, è fortemente condizionata da tale mancato finanziamento, in quanto, nettizzato il disavanzo della gestione pandemica, la perdita reale sarebbe di euro 1.805.551,40 (di cui euro 1.303.560,25 di costi per incrementi contrattuali e euro 501.991,15 di perdita effettiva rimanente).

Il parere favorevole del Collegio è subordinato, come nei precedenti esercizi, alla copertura della perdita da parte della Regione Piemonte

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

